

FONDAZIONE TEATRO DELLE MUSE

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DELLA LOGGIA 60121 ANCONA AN
Codice Fiscale	93093900426
Numero Rea	Ancona 203886
P.I.	02123790426
Capitale Sociale Euro	609.000 i.v.
Forma giuridica	FONDAZIONE IMPRESA
Settore di attività prevalente (ATECO)	932990 Altre attività di intrattenimento e di divertimento nca
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Comune di Ancona
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Comune di Ancona
Paese della capogruppo	Italia

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	11.973	695
II - Immobilizzazioni materiali	12.799	19.357
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	24.772	20.052
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	359.368	442.703
imposte anticipate	0	0
Totale crediti	359.368	442.703
IV - Disponibilità liquide	56.370	88.519
Totale attivo circolante (C)	415.738	531.222
Totale attivo	440.510	551.274
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	609.000	609.000
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(520.399)	(523.707)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.188	3.308
Totale patrimonio netto	90.789	88.601
B) Fondi per rischi e oneri	0	140.000
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	349.721	308.636
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	14.037
Totale debiti	349.721	322.673
Totale passivo	440.510	551.274

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	174.563	173.461
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	336.265	421.347
altri	160.114	27.660
Totale altri ricavi e proventi	496.379	449.007
Totale valore della produzione	670.942	622.468
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	22.749	14.019
7) per servizi	455.997	472.843
8) per godimento di beni di terzi	44.477	32.323
9) per il personale		
a) salari e stipendi	97.227	56.178
b) oneri sociali	33.608	17.525
Totale costi per il personale	130.835	73.703
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	9.068	6.802
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.510	212
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	6.558	6.590
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	2.246	2.471
Totale ammortamenti e svalutazioni	11.314	9.273
14) oneri diversi di gestione	2.512	14.480
Totale costi della produzione	667.884	616.641
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	3.058	5.827
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1	2
Totale proventi diversi dai precedenti	1	2
Totale altri proventi finanziari	1	2
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	871	1.577
Totale interessi e altri oneri finanziari	871	1.577
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(870)	(1.575)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	2.188	4.252
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	0	944
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0	944
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.188	3.308

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Signori Consiglieri,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, comma 1, del Codice Civile, chiude con un utile pari a euro 2.188.

Il bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli art. 2423 e seguenti del Codice Civile, con i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile, secondo i principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Il bilancio tiene conto delle modifiche intervenute a seguito della emanazione del D.Lgs. 139/2015, e delle interpretazioni e integrazioni dei principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), a seguito del recepimento nella normativa nazionale della Direttiva 2013/34/UE.

Attività svolte

L'attività della Fondazione Teatro delle Muse risulta circoscritta alla produzione e rappresentazione di opere liriche e sinfoniche avendo ceduto in affitto alla "Marche Teatro Società Consortile a r.l." il proprio ramo di azienda, inerente alla produzione e rappresentazione di spettacoli teatrali, per la durata fino al 31/12/2018, prevedendo, in favore dell'affittuario, l'opzione d'acquisto da esercitarsi entro la scadenza. Alla scadenza del contratto si è provveduto al rinnovo del contratto di affitto di azienda per un ulteriore periodo di un anno con proroga automatica, esercitata anche per l'esercizio 2023.

Gli esercizi sociali chiudono il 31 dicembre di ogni anno e alla fine di ogni esercizio l'organo amministrativo provvede alla formazione del bilancio ai sensi di legge.

Poiché la Fondazione è un ente non lucrativo, è espressamente vietata dallo statuto la distribuzione di utili ai soci.

Principi di redazione

Principi di redazione

Struttura e contenuto del Bilancio di esercizio

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in

ossequio alle disposizioni previste agli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Il Bilancio è stato redatto pertanto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza. Un dato o informazione è considerato rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di bilancio.

Il Bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, verificata l'assenza di squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario, non emergendo incertezze circa la sostenibilità dei debiti per i 12 mesi successivi alla data di chiusura del bilancio, e pur avendo considerato le conseguenze del mutato contesto socioeconomico e geopolitico in cui opera la Fondazione.

Non si evidenzia la presenza di indicatori che possano segnalare la mancanza del presupposto della continuità aziendale e pertanto non sono state adottate le azioni straordinarie sul bilancio previste dalla Legge 197/2022 e dall'articolo 3, comma 8, del DL 198/2022, convertito dalla Legge 14/2023 a tutela delle imprese a seguito dell'impatto della pandemia Covid-19 e della guerra in Ucraina.

La sua struttura è conforme a quella delineata dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425, in base alle premesse poste dall'art. 2423-ter, mentre la Nota integrativa, che costituisce parte integrante del Bilancio di esercizio, è conforme al contenuto previsto dagli artt. 2427, 2427-bis, 2435-bis e a tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Ai sensi dell'art. 2423-ter per ogni voce viene indicato l'importo dell'esercizio precedente.

Ricorrendo i presupposti di cui all'art. 2435-bis, c.1, del Codice Civile, il Bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni dettate dal predetto articolo.

Inoltre la presente Nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e pertanto non si è provveduto a redigere la Relazione sulla gestione, come previsto dall'art. 2435-bis del Codice Civile.

Principi contabili

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;

- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Comparabilità con l'esercizio precedente

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423-ter del Codice Civile è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Gli importi con cui sono state esposte le singole voci di bilancio risultano comparabili con quelle omonime iscritte nel bilancio relativo all'esercizio precedente e non vi è stata necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

In caso di variazioni delle regole di classificazione si precisa che, in osservanza del disposto dell'art. 2423-ter, quinto comma, del Codice civile, si procede a riclassificare anche i dati contabili relativi all'esercizio precedente.

Convenzioni di classificazione

Nella costruzione del bilancio, conformemente alle disposizioni di legge ed ai principi contabili, sono state adottate le seguenti convenzioni di classificazione:

- Lo stato patrimoniale rappresenta la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione. Nello stato patrimoniale sono indicate le attività, le passività e il patrimonio netto della società alla data di chiusura dell'esercizio. Le voci dell'attivo dello stato patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale, mentre quelle del passivo sono state classificate in funzione della loro origine, o natura delle fonti, al fine di distinguere i mezzi propri dai mezzi di terzi.

- Il Conto Economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio. Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. In base allo schema previsto nell'articolo 2425 Codice Civile, i componenti sono suddivisi in quattro aree identificate in modo da dare corretto rilievo ai risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato di esercizio. La classificazione dei componenti economici nello schema di bilancio avviene privilegiando la natura rispetto alla loro destinazione.

Criteri di valutazione applicati

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

I criteri di valutazione per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'art. 2426 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederebbe a svalutare l'immobilizzazione.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce.

Non si evidenzia la necessità di operare svalutazioni ex-art. 2426, n. 3, del Codice civile, eccedenti quelle previste dal piano di ammortamento prestabilito.

Sono state iscritte fra le immobilizzazioni immateriali:

- le spese sostenute per la costituzione della Fondazione, in quanto ritenute spese che non esauriscono la loro utilità nel solo esercizio di sostenimento. Alla chiusura dell'esercizio risulta già concluso il processo di ammortamento e pertanto non vengono più evidenziate nel bilancio ove viene esposto il valore contabile netto che è pari a zero;
- i costi per l'acquisto del software, sottoposti ad ammortamento per un periodo di cinque esercizi;
- i costi per l'acquisto del diritto di utilizzo di opere d'ingegno, quali i diritti d'autore per le produzioni artistiche della Fondazione, sottoposti ad ammortamento per un periodo di sei esercizi.

Al termine dell'esercizio non risultano iscritti in bilancio costi d'impianto e di ampliamento, di pubblicità, nonché di ricerca e sviluppo aventi utilità pluriennale.

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione e relativi oneri accessori.

Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi direttamente imputabili al cespite. I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono stati addebitati integralmente a conto economico; quelli aventi natura incrementativa vengono attribuiti ai cespiti a cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Benchè l'utilizzo di parte delle immobilizzazioni materiali sia stato concesso a "Marche Teatro società Consortile a r.l." in virtù del contratto di affitto di ramo di azienda con essa stipulato, la Fondazione continua a effettuare con sistematicità in ogni esercizio l'ammortamento sui beni non più nella sua disponibilità avendo espressamente previsto in detto contratto che, in deroga all'articolo 2561, il logorio e deperimento delle immobilizzazioni rimane a carico della Fondazione proprietaria e affittante.

Anche nell'esercizio 2022 l'ammortamento è stato effettuato con sistematicità sulla base del piano, di natura economico-technica, adottato in relazione al deperimento e alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene.

Il piano di ammortamento prevede coefficienti coincidenti con le aliquote ordinarie previste dalla legislazione fiscale (tabella allegata al D.M. 17/11/1992) che, per il primo anno di entrata in funzione del bene, sono ridotte al 50% in quanto la quota risulta rappresentativa della minore partecipazione al processo produttivo dell'anno.

Il piano di ammortamento adottato per le immobilizzazioni verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo, ecc.. Inoltre, l'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, risultasse durevolmente di valore inferiore a quello risultante dall'applicazione del criterio sopra esposto, verrà iscritta a tale minor valore. Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovranno tuttavia avere, in ogni caso, carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex-art. 2426 n. 3 del Codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

Si precisa che sono stati compresi fra le immobilizzazioni materiali, oltre ai costi per l'acquisto di attrezzature informatiche, di mobili d'ufficio e di autovetture, anche i costi, sostenuti nell'esercizio 2018 per la realizzazione di costumi di scena, prevedendone una utilità futura.

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Crediti

I crediti sono stati iscritti, come consentito dall'articolo 2435 bis, secondo il presumibile valore di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo di svalutazione, al quale viene accantonato un importo corrispondente al rischio di inesigibilità dei crediti rappresentati in bilancio, in relazione alle condizioni economiche generali e del settore di appartenenza, nonché alla provenienza del debitore.

La svalutazione dei crediti tiene conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite; vengono considerate, anche se conosciute dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio, le insolvenze e le transazioni sui crediti in contenzioso.

Crediti per imposte anticipate

In ossequio al principio della prudenza, non è stato imputato alla voce "CII4-ter Imposte anticipate" come previsto dal documento n. 25 dei Principi Contabili come modificato dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.), l'ammontare delle imposte connesse alle variazioni fiscali in aumento, il cui riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi d'imposta non risulta ragionevolmente certo sia nell'esistenza sia nella capienza che è lecito attendersi.

La Fondazione si riserva di rilevare il beneficio fiscale connesso alle variazioni temporanee in aumento del reddito nell'esercizio in cui si manifesterà.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla Fondazione con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono eventualmente creati per accantonare risorse destinate a coprire passività di natura determinata, che avranno futura manifestazione, non ancora determinabili nell'ammontare o nella data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tale fondo per oneri futuri sono rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e della giustificazione economica.

Debiti

I debiti, come consentito dall'articolo 2435-bis, sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Il debito per le imposte a carico dell'esercizio è determinato in applicazione della vigente normativa fiscale sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere ed è esposto per singola imposta alla voce "Debiti tributari" al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio e delle ritenute subite sui proventi dei depositi bancari e sui contributi.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in Euro ai cambi storici del giorno in cui sono sorti. Le differenze di cambio realizzate in occasione del pagamento dei debiti e dell'incasso dei crediti in valuta estera sono imputate al conto economico.

La Fondazione alla data della chiusura del Bilancio non detiene attività o passività in valuta estera. Pertanto le variazioni dei cambi verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio, sino alla data di formazione del presente Bilancio, non hanno generato alcun effetto economico e/o patrimoniale.

Contabilizzazione dei ricavi e dei costi

I ricavi o proventi e i costi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

I "contributi in c/esercizio" ricevuti da enti e altri soggetti eroganti, sono iscritti, come da principi contabili, all'atto del ricevimento della formale delibera di erogazione o secondo quanto previsto dalla normativa che ne regola l'attribuzione. Rientrano fra tali contributi anche i conferimenti dei soci fondatori e soci partecipanti non destinati specificatamente a Patrimonio.

I ricavi incassati per intero in via anticipata vengono riscontati per la quota di competenza dell'esercizio successivo. I proventi derivanti dalla vendita di biglietti ed abbonamenti sono iscritti nel periodo in cui la rappresentazione è eseguita.

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale.

Imposte sul Reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziare in applicazione del principio di competenza, e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile; nello Stato Patrimoniale il debito è rilevato alla voce "Debiti tributari" e il credito alla voce "Crediti tributari".

Con riferimento alla rilevazione degli effetti fiscali derivanti dalle differenze temporali tra esposizione in Bilancio di componenti economici e momento di rilevanza fiscale dei medesimi si rimanda a quanto già esposto nel paragrafo "crediti per imposte anticipate".

Altre informazioni

Riclassificazioni del bilancio e indici

Al fine di evidenziare in modo organico e strutturato le variazioni più significative delle voci di Bilancio si riportano i prospetti relativi alla situazione finanziaria ed economica della società e i principali indici di bilancio.

Indebitamento finanziario netto

Si fornisce di seguito il prospetto dell'Indebitamento finanziario netto; il prospetto, predisposto in base agli Orientamenti ESMA, evidenzia la composizione dell'indebitamento finanziario; un valore negativo indica una situazione in cui le attività finanziarie sono superiori alle passività finanziarie.

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
A) Disponibilità liquide	88.519	-32.149	56.370
B) Mezzi equivalenti a disponibilità liquide			
C) Altre attività finanziarie correnti			
Altre attività a breve			
D) Liquidità (A+B+C)	88.519	-32.149	56.370
E) Debito finanziario corrente	24.000	-10.300	13.700
F) Parte corrente del debito finanziario non corrente			
Altre passività a breve			
G) Indebitamento finanziario corrente (E+F)	24.000	-10.300	13.700
H) Indebitamento finanziario corrente netto (G-D)	-64.519	21.849	-42.670
I) Debito finanziario non corrente	14.037	-14.037	
J) Strumenti di debito			
K) Debiti commerciali e altri debiti non correnti			
L) Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)	14.037	-14.037	
M) TOTALE INDEBITAMENTO FINANZIARIO (H+L)	-50.482	7.812	-42.670

Conto economico riepilogativo

Descrizione	Esercizio precedente	% sui ricavi	Esercizio corrente	% sui ricavi
Ricavi della gestione caratteristica	173.461		174.563	
Variazioni rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati, finiti e incremento immobilizzazioni				
Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	14.019	8,08	22.749	13,03
Costi per servizi e godimento beni di terzi	505.166	291,23	500.474	286,70
VALORE AGGIUNTO	-345.724	-199,31	-348.660	-199,73
Ricavi della gestione accessoria	449.007	258,85	496.379	284,36
Costo del lavoro	73.703	42,49	130.835	74,95
Altri costi operativi	14.480	8,35	2.512	1,44
MARGINE OPERATIVO LORDO	15.100	8,71	14.372	8,23
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	9.273	5,35	11.314	6,48
RISULTATO OPERATIVO	5.827	3,36	3.058	1,75
Proventi e oneri finanziari e rettif. di valore di attività finanziarie	-1.575	-0,91	-870	-0,50
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	4.252	2,45	2.188	1,25
Imposte sul reddito	944	0,54		
Utile (perdita) dell'esercizio	3.308	1,91	2.188	1,25

Indici di struttura

Indici di struttura	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente
Quoziente primario di struttura		4,42	3,66

Indici di struttura	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente
Patrimonio Netto	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con mezzi propri.		

Immobilizzazioni esercizio			
Quoziente secondario di struttura	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con fonti a lungo termine.	12,10	3,66
Patrimonio Netto + Pass. consolidate			

Immobilizzazioni esercizio			

Indici patrimoniali e finanziari

Indici patrimoniali e finanziari	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente
Leverage (dipendenza finanz.)	L'indice misura l'intensità del ricorso all'indebitamento per la copertura del capitale investito.	6,22	4,85
Capitale investito			

Patrimonio Netto			
Elasticità degli impieghi	Permette di definire la composizione degli impieghi in %, che dipende sostanzialmente dal tipo di attività svolta dall'azienda e dal grado di flessibilità della struttura aziendale. Più la struttura degli impieghi è elastica, maggiore è la capacità di adattamento dell'azienda alle mutevoli condizioni di mercato.	96,36	94,38
Attivo circolante			

Capitale investito			
Quoziente di indebitamento complessivo	Esprime il grado di equilibrio delle fonti finanziarie. Un indice elevato può indicare un eccesso di indebitamento aziendale.	5,22	3,85
Mezzi di terzi			

Patrimonio Netto			

Indici gestionali

Indici gestionali	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente
Rendimento del personale	L'indice espone la produttività del personale, misurata nel rapporto tra ricavi netti e costo del personale.	2,35	1,33
Ricavi netti esercizio			

Costo del personale esercizio			
Rotazione dei debiti	L'indice misura in giorni la dilazione commerciale ricevuta dai fornitori,	194	191
Debiti vs. Fornitori * 365			

Acquisti dell'esercizio			
Rotazione dei crediti	L'indice misura in giorni la dilazione commerciale offerta ai clienti.	514	412
Crediti vs. Clienti * 365			

Ricavi netti dell'esercizio			

Indici di liquidità

Indici di liquidità	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente
Indice di durata del magazzino - merci e materie prime	L'indice esprime la durata media della giacenza di materie prime e merci di magazzino.		
Scorte medie merci e materie prime * 365			
Consumi dell'esercizio			
Indice di durata del magazzino - semilavorati e prodotti finiti	L'indice esprime la durata media della giacenza di semilavorati e prodotti finiti di magazzino.		
Scorte medie semilavor. e prod. finiti * 365			
Ricavi dell'esercizio			
Quoziente di disponibilità	L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo e smobilizzo del magazzino.	1,72	1,19
Attivo corrente			
Passivo corrente			
Quoziente di tesoreria	L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo.	1,72	1,19
Liq imm. + Liq diff.			
Passivo corrente			

Indici di redditività

Indici di redditività	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente
Return on debt (R.O.D.)	L'indice misura la remunerazione in % dei finanziatori esterni, espressa dagli interessi passivi maturati nel corso dell'esercizio sui debiti onerosi.	4,15	6,36
Oneri finanziari es.			
Debiti onerosi es.			
Return on sales (R.O.S.)	L'indice misura l'efficienza operativa in % della gestione corrente caratteristica rispetto alle vendite.	3,36	1,75
Risultato operativo es.			
Ricavi netti es.			
Return on investment (R.O.I.)	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità della gestione corrente caratteristica e della capacità di autofinanziamento dell'azienda indipendentemente dalle scelte di struttura finanziaria.	1,06	0,69
Risultato operativo			
Capitale investito es.			
Return on Equity (R.O.E.)	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità globale della gestione aziendale nel suo complesso e della capacità di remunerare il capitale proprio.	3,73	2,41
Risultato esercizio			
Patrimonio Netto			

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel prospetto seguente sono evidenziati i saldi e le variazioni delle Immobilizzazioni.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	27.080	152.014	0	179.094
Rivalutazioni	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	26.385	132.656		159.041
Svalutazioni	0	0	0	0
Valore di bilancio	695	19.357	0	20.052
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	13.788	0	0	13.788
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	2.510	6.558		9.068
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0
Totale variazioni	11.278	(6.558)	0	4.720
Valore di fine esercizio				
Costo	40.868	152.014	0	192.882
Rivalutazioni	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	28.895	139.214		168.109
Svalutazioni	0	0	0	0
Valore di bilancio	11.973	12.799	0	24.772

Immobilizzazioni immateriali

Si riporta di seguito la movimentazione e il dettaglio delle immobilizzazioni immateriali.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Costi di impianto e di ampliamento				
Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità				
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno		11.490		11.490
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	695	-212		483
Avviamento				
Immobilizzazioni in corso e acconti				
Altre immobilizzazioni immateriali				
Arrotondamento				

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Totali	695	11.278		11.973

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti delle immobilizzazioni immateriali (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	1.554	0	0	25.526	0	0	0	27.080
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.554	0	0	24.831	0	0	0	26.385
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	0	695	0	0	0	695
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	13.788	0	0	0	0	13.788
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	2.298	212	0	0	0	2.510
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	11.490	(212)	0	0	0	11.278
Valore di fine esercizio								
Costo	1.554	0	13.788	25.526	0	0	0	40.868
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.554	0	2.298	25.043	0	0	0	28.895
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	11.490	483	0	0	0	11.973

La voce “costi di impianto e di ampliamento” risulta essere costituita esclusivamente dalle spese di costituzione, completamente ammortizzate alla data del 31/12/2022.

Si segnala che sulle immobilizzazioni immateriali non sono state effettuate rivalutazioni e/o svalutazioni sia nell’esercizio presente che nei precedenti.

Immobilizzazioni materiali

Si riporta di seguito la movimentazione delle immobilizzazioni materiali.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Terreni e fabbricati				
Impianti e macchinario				
Attrezzature industriali e commerciali	19.357		6558	12.799
Altri beni				
- Mobili e arredi				
- Macchine di ufficio elettroniche				
- Autovetture e motocicli				
- Automezzi				
- Beni diversi dai precedenti				
Immobilizzazioni in corso e acconti				
Totali	19.357		6558	12.799

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	0	23.986	42.310	85.717	0	152.014
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	23.986	22.953	85.717	0	132.656
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	19.357	0	0	19.357
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	6.558	0	0	6.558
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	(6.558)	0	0	(6.558)
Valore di fine esercizio						
Costo	0	23.986	42.310	85.717	0	152.014
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	23.986	29.511	85.717	0	139.214
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	12.799	0	0	12.799

Nel seguente prospetto si fornisce un dettaglio delle "Altre immobilizzazioni materiali", con indicazione dei movimenti intervenuti nelle singole componenti.

Descrizione	Mobili e arredi	Macchine di ufficio elettroniche	Autovetture e motocicli	Automezzi	Beni diversi dai precedenti	Arrotondamento	Totale Altre immobilizzazioni
Costo storico	18.322	59.060	8.333		1	1	85.717
Rivalutazioni esercizi precedenti							
Fondo ammortamento iniziale	18.322	59.060	8.333		1	1	85.717
Svalutazioni esercizi precedenti							
Arrotondamento							
Saldo a inizio esercizio							
Acquisizioni dell'esercizio							
Trasferimenti da altra voce							
Trasferimenti ad altra voce							
Cessioni/decrementi dell'es.: Costo storico							
Cessioni/decrementi dell'es.: F.do amm.to							
Rivalutazioni dell'esercizio							
Ammortamenti dell'esercizio							
Svalutazioni dell'esercizio							
Interessi capitalizzati nell'esercizio							
Arrotondamento							
Saldo finale							

Non è stata esercitata alcuna deroga ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art. 2423, quarto comma, del Codice civile.

Nessuna delle immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio è stata sottoposta a svalutazione in quanto nessuna di esse manifesta perdite durevoli di valore. Al 31/12/2022 le immobilizzazioni materiali non risultano gravate da vincoli di ipoteca o da privilegi.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante (art. 2427, punti 4 e 6 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	244.157	(47.294)	196.863	196.863	0	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	33.600	(33.600)	0	0	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	25.712	(2.626)	23.086	23.086	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0	0	0			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	139.234	185	139.419	139.419	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	442.703	(83.335)	359.368	359.368	0	0

Crediti verso clienti

In relazione a tale tipologia di crediti si evidenzia che risulta iscritto, come meglio evidenziato nella tabella che segue, un credito nei confronti della Fondazione Le Città del Teatro per il quale la Fondazione ha prudenzialmente stanziato un accantonamento per svalutazione.

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
crediti v/ fondazione le città dei teatri	353.760	353.760	0
crediti v/clienti vari	140.402	95.354	45.048
clienti c/fatture da emettere			
f.do svalutazione crediti	-250.005	-252.251	2.246
Totale crediti verso clienti	244.157	196.863	-47.294

Il Fondo svalutazione crediti, di importo pari al 31.12.2022 a euro 252.251, è stato incrementato rispetto all'esercizio precedente mediante l'accantonamento dell'importo corrispondente allo 0,5% del totale dei crediti esistenti alla chiusura dell'esercizio, così come prescritto dall'articolo 106 del TUIR.

Crediti verso imprese controllanti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Credito v/Comune di Ancona	33.600	0	-33.600
Totale crediti verso imprese controllanti	33.600		-33.600

Crediti tributari

La tabella che segue descrive la composizione dei crediti tributari. Si precisa che sono confluite nella voce "crediti IRES" le ritenute subite nell'anno per un ammontare di euro 9.144,26. I crediti tributari crediti sono liquidabili, in quanto compensabili nell'esercizio 2023, previa presentazione asseverata delle relative dichiarazioni fiscali da cui emergono, con quanto dovuto all'erario o agli istituti previdenziali a qualsiasi titolo.

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Ritenute subite			
Crediti IRES/IRPEF	7.907	1.237	9.144
Crediti IRAP	5.434	-4.490	944
Crediti IVA	12.371	627	12.998
Totali	25.712	-2.626	23.086

Imposte anticipate

In ottemperanza a quanto prescritto dall'articolo 2427, comma 1, n. 14, codice civile, si evidenzia che negli esercizi dal 2004 al 2008 e nel 2021 sono state conseguite perdite fiscali di cui residuano da portare in compensazione di futuri imponibili fiscali euro 935.092. Nell'esercizio 2022 la Fondazione ha conseguito una perdita fiscale di euro 135.087.

Le imposte anticipate IRES corrispondenti alle predette perdite, calcolate con l'aliquota del 24%, sono riepilogate nello schema che segue.

Descrizione	Importo	Imposte anticipate iscrivibili
Perdite fiscali anni 2004/2008 e 2021	935.092	224.422
Perdita fiscale anno 2022	135.087	32.421
Totale	1.070.179	256.843

L'iscrizione dei crediti per imposte anticipate nel presente esercizio, nella misura massima consentita, avrebbe comportato un incremento del risultato di esercizio e del patrimonio netto di pari importo, pervenendo alla determinazione dei seguenti valori:

	Senza iscrizione imposte anticipate	Con iscrizione imposte anticipate
Utile di esercizio	2.188	259.031
Patrimonio netto	90.789	347.632

Per l'iscrivibilità in bilancio dei crediti per imposte anticipate è richiesta, in base al principio contabile nazionale n. 25, la ragionevole certezza di ottenere in futuro una base imponibile fiscale positiva sufficiente a consentire l'annullamento delle imposte differite attive. La ragionevole certezza deve essere altresì accompagnata dalla

circostanza che le perdite fiscali derivino da circostanze eccezionali opportunamente identificate e che dette circostanze non si ripetano in futuro. Pur evidenziando che la Fondazione a decorrere dall'esercizio 2009, eccettuati gli ultimi esercizi, contrassegnati da eventi straordinari, ha sempre conseguito un imponibile fiscale positivo ed ha fruito del suo abbattimento con perdite pregresse, in ossequio al principio della prudenza non sono stati iscritti in bilancio crediti per imposte IRES anticipate. Pertanto, le valutazioni fatte nei precedenti esercizi rimangono valide anche per il presente, riservandosi la Fondazione di rilevare il beneficio fiscale connesso alle perdite ed agli interessi passivi riportabili al momento del loro effettivo utilizzo in compensazione di eventuali imponibili fiscali futuri.

Altri crediti

Sono compresi in tale voce i crediti nei confronti degli enti sovventori/finanziatori, crediti per acconti a fornitori.

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Crediti verso altri esig. entro esercizio	139.234	139.419	185
- anticipi a fornitori	35	386	351
- n/c da ricevere	0	152	152
crediti v/enti per contributi	138.982	138.326	-656
- altri v/enti previdenziali e partite varie	217	555	338
Totale altri crediti	139.234	139.419	185

Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	88.197	(32.144)	56.053
Assegni	0	0	0
Denaro e altri valori in cassa	322	(5)	317
Totale disponibilità liquide	88.519	(32.149)	56.370

Oneri finanziari capitalizzati

Si attesta che nell'esercizio non è stata eseguita alcuna capitalizzazione di oneri finanziari ai valori iscritti all'attivo dello Stato Patrimoniale (art. 2427 punto 8 del Codice Civile).

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Fondi per rischi e oneri

La composizione e la movimentazione delle singole voci è rappresentata dalla seguente tabella (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	140.000	140.000
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0	0	0
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	(140.000)	(140.000)
Totale variazioni	0	0	0	(140.000)	(140.000)
Valore di fine esercizio	0	0	0	0	0

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	0	0	0	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso banche	38.037	(24.337)	13.700	13.700	0	0
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0	0
Acconti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	275.244	(733)	274.511	274.511	0	0
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti tributari	548	194	742	742	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.863	3.539	6.402	6.402	0	0
Altri debiti	5.981	48.385	54.366	54.366	0	0
Totale debiti	322.673	27.048	349.721	349.721	0	0

Debiti verso banche

Tale voce si riferisce all'esposizione debitoria nei confronti della ex Banca delle Marche, in relazione ad aperture di credito in c/c concesse, pari al 31/12/2022 a Euro 13.700. Si registra un decremento di tale voce debitoria rispetto all'esercizio precedente di euro 24.337.

Nel corso del 2019 la Fondazione ha concordato un piano di rientro che prevede il pagamento in mesi 72 di una rata costante di euro 2.000, da concludersi nel mese di ottobre del 2023.

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Debiti verso banche esig. entro esercizio	24.000	13.700	-10.300
Aperture credito			
Conti correnti passivi	24.000	13.700	-10.300
Mutui			
b) Debiti verso banche esig. oltre esercizio	14.037		-14.037
Aperture credito			
Conti correnti passivi	14.037		-14.037
Mutui			
Totale debiti verso banche	38.037	13.700	-24.337

Debiti verso fornitori

In questa voce oltre ai debiti nei confronti dei fornitori, valutati al valore nominale per Euro 257.563, sono comprese anche le fatture da ricevere al 31/12/2022 per Euro 16.948. Complessivamente si registra un decremento dei debiti verso fornitori di Euro 733.

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Debiti v/fornitori entro l'esercizio	275.244	274.511	-733
Fornitori entro esercizio	262.527	257.563	-4.964
Fatture da ricevere entro esercizio	12.717	16.948	4.231
- altri	12.717	16.948	4.231
Arrotondamento			
b) Debiti v/fornitori oltre l'esercizio			
Fornitori oltre l'esercizio			
Fatture da ricevere oltre esercizio			
- altri			
Arrotondamento			
Totale debiti verso fornitori	275.244	274.511	-733

Debiti tributari

I debiti tributari ammontano a Euro 742 e sono rappresentati soltanto da ritenute operate su compensi a lavoratori autonomi.

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Erario c.to ritenute professionisti/collaboratori	548	194	742
Totale debiti tributari	548	194	742

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La variazione dei debiti verso istituti previdenziali si evince dalla tabella che segue.

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Debito verso Inps	2.863	1.728	-582
Debiti verso Inail	552	4.674	4.122
Arrotondamento	1		-1
Totale debiti previd. e assicurativi	2.863	6.402	3.539

Altri debiti

La composizione e le variazioni all'interno della voce "altri debiti" sono descritti nella tabella che segue:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Altri debiti entro l'esercizio	5.981	54.366	48.385
Debiti verso dipendenti/assimilati	7		-7
Partite passive da liquidare	3.676	54.366	50.691
Comune di Ancona c/rimborsi	2.298		-2.298
Totale Altri debiti	5.981	54.366	48.385

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali e di durata residua superiore a 5 anni (art. 2427, punto 6 del Codice Civile).

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non risultano esistenti debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per il venditore di riacquistare a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La Fondazione non ha ricevuto dai propri soci finanziamenti.

Non risultano iscritti finanziamenti con la presenza di clausole di postergazione rispetto agli altri creditori sociali (art. 2427, punto 19-bis del Codice Civile).

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Dal conto economico relativo all'esercizio in esame, quale differenza fra ricavi e costi dell'esercizio, emerge un risultato positivo di Euro 2.188. Non è emerso un imponibile fiscale e conseguentemente non sono state iscritte in bilancio imposte correnti.

Le componenti economiche del bilancio dell'anno 2022 risultano essere in linea con quanto rilevato nell'esercizio precedente.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni, derivanti dall'attività di biglietteria differiscono solo per 1.102 euro rispetto all'esercizio precedente, registrandosi un incremento dello 0,64%.

I contributi in conto esercizio diminuiscono rispetto all'esercizio precedente del 20,19% passando da 421.347 a euro 336.265.

I costi della produzione aumentano dell'8,31% con un aumento di 51.243 euro.

Il risultato operativo peggiora di 2.769 euro attestandosi a 3.058 euro.

Il risultato della gestione finanziaria, negativo per euro 870, migliora di euro 705.

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Si fornisce l'indicazione della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività.

Biglietteria lirica	44.210	25,33%
Biglietteria spettacoli vari	398	0,23%
Vendita libretti di sala	108	0,06%
Recuperi spese servizi M.T.	130.000	74,47%
Biglietti omaggio	-154	-0,09%
TOTALE VENDITE E PRESTAZIONI	174.563	100,00%
Fitti attivi per ramo azienda	5.000	3,12%
Arrotondamenti attivi	4	0,01%
Proventi diversi	2.441	1,52%
Quota utilizzo oneri futuri	140.000	87,44%
Sopravvenienze attive	12.669	7,91%
TOTALE ALTRI RICAVI E PROVENTI	160.114	100,00%
Contributo Comune di Ancona	100.000	29,74%
Contributo Regione Marche	95.000	28,25%
Contributo Ministero Beni Culturali	139.865	41,59%

Contributo da privati	1.400	0,42%
TOTALE CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO	336.265	100%
TOT. VALORE DELLA PRODUZIONE	670.942	

Si omette la ripartizione dei ricavi per aree geografiche in quanto di scarsa significatività.

Si evidenzia infine che, in relazione all'attività esercitata ed al mercato in cui opera, la Fondazione non è sottoposta ad alcun rischio correlato alla fluttuazione dei cambi delle monete ed alla situazione politica ed economica di altri paesi stranieri.

Costi della produzione

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "Costi della produzione".

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	14.019	22.749	8.730	62,27
Per servizi	472.843	455.997	-16.846	-3,56
Per godimento di beni di terzi	32.323	44.477	12.154	37,60
Per il personale:				
a) salari e stipendi	56.178	97.227	41.049	73,07
b) oneri sociali	17.525	33.608	16.083	91,77
c) trattamento di fine rapporto				
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi				
Ammortamenti e svalutazioni:				
a) immobilizzazioni immateriali	212	2.510	2.298	1.083,96
b) immobilizzazioni materiali	6.590	6.558	-32	-0,49
c) altre svalut.ni delle immobilizzazioni				
d) svalut.ni crediti att. circolante	2.471	2.246	-225	-9,11
Variazioni delle rimanenze di materie, sussidiarie, di cons. e merci				
Accantonamento per rischi				
Altri accantonamenti				
Oneri diversi di gestione	14.480	2.512	-11.968	-82,65
Arrotondamento				
Totali	616.641	667.884	51.243	

Proventi e oneri finanziari

Il risultato della gestione finanziaria è negativo per euro 870, sebbene in miglioramento rispetto all'esercizio precedente ove si registrava un saldo di - 1.575.

Gli oneri finanziari sono rappresentati da interessi passivi bancari per euro 853 e di debitori diversi per euro 18. I proventi finanziari, rappresentati da interessi attivi su c/c bancari, sono pari a 1 euro.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ai sensi dell'art. 2427 n. 13 cc. si evidenzia che la Fondazione non ha conseguito e non ha sostenuto ricavi e costi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito d'esercizio

La Fondazione non ha conseguito nell'esercizio imponibili fiscali e pertanto non risultano iscritte in bilancio le imposte correnti.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 15) dell'art. 2427 del Codice Civile, si evidenzia che la Fondazione ha occupato personale con contratti di lavoro stagionali e a tempo determinato, iniziati e conclusi nel corso del 20221. Il numero medio, arrotondato, dei dipendenti impiegati nell'anno ammonta a 6 unità ed è calcolato rapportando il totale delle giornate di sussistenza del rapporto di lavoro ed il numero di giornate lavorative annue convenzionalmente pari a 312.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Si riporta, di seguito, l'ammontare dei compensi corrisposti ai membri del Collegio Sindacale.

Si precisa che non sono previsti né sono stati elargiti, nel corso dell'esercizio, compensi ai membri del Consiglio di Amministrazione e nemmeno anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci della Fondazione. La Fondazione non ha prestato garanzie a favore di Amministratori e Sindaci e pertanto non risultano impegni a suo carico.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	0	13.161
Anticipazioni	0	0
Crediti	0	0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0	0

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 n. 9 c.c. si segnala che a garanzia dell'adempimento delle proprie obbligazioni nei confronti della SIAE è stata rilasciata specifica fidejussione dalla Banca delle Marche S.p.a, ora Bper Banca, per l'importo di 11.000 euro.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-bis si segnala che nell'esercizio non sono state effettuate con parti correlate o con soggetti diversi dalle parti correlate operazioni atipiche o inusuali che per significatività e rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-ter si segnala che non risultano accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che abbiano rischi o benefici rilevanti e che siano necessari per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22 quater) c.c. che prevede che vengano evidenziati i fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si evidenzia il perdurare del conflitto Russia Ucraina, i cui effetti si stanno riversando nell'economia di tutti i paesi più o meno coinvolti.

Le politiche economiche adottate dal governo italiano sono volte a contrastare l'aumento dei prezzi delle materie prime e di gas ed energia elettrica, ma non si assiste alla destinazione di nuove risorse a favore della cultura.

Con preoccupazione si guarda al futuro e si manifesta quindi la volontà di intraprendere ogni azione di controllo e difesa per garantire la continuità aziendale e le prospettive future.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Ai sensi dell'art. 2427 c.c. n. 22-sexies si evidenzia che la Fondazione è controllata dal Comune di Ancona che ne detiene una quota di maggioranza. Conseguentemente, la Fondazione fa parte del Gruppo di Amministrazione Pubblica del Comune di Ancona che redige per tutti gli appartenenti il bilancio consolidato. Il bilancio consolidato viene pubblicato dal Comune di Ancona nel proprio sito istituzionale.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 1) del Codice Civile, si informa che la Società non utilizza strumenti derivati.

Azioni proprie e di società controllanti

In ottemperanza al disposto dei punti 3) e 4), c. 3, art. 2428 c.c., si comunica che la Fondazione non ha detenuto nel corso dell'esercizio azioni proprie e di Società controllanti, neanche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1 c.125-bis della L. 124/2017, si segnala che l'importo delle sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti ad esse collegati, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria sono annualmente pubblicate sul sito internet della Fondazione.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il presente bilancio evidenzia un utile, al netto delle imposte, pari a euro 2.188.

Si propone di destinare tale utile alla copertura delle perdite pregresse.

Nota integrativa, parte finale

Signori Consiglieri,

Vi chiediamo di approvare il bilancio così come esposto e di deliberare in merito alla destinazione dell'utile di esercizio, così come proposto.

Ancona, 28 marzo 2023

p. Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Marco Ascoli Marchetti

FONDAZIONE TEATRO DELLE MUSE

ANCONA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2022

“Al Consiglio di Amministrazione della Fondazione Teatro delle Muse,

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, che il Consiglio di Amministrazione ha sottoposto al nostro giudizio, è stato redatto secondo le disposizioni del D.Lgs. 16 aprile 1991, nr. 127, recepite dagli artt. 2423 e seguenti del codice civile; il suddetto documento risulta pertanto costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa.

La Fondazione si è avvalsa della possibilità di redazione del bilancio in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del C.C.

Il consuntivo 2022 è stato adottato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 marzo 2023 e messo a disposizione del Collegio Sindacale in pari data.

Il D.Lgs. 17 gennaio 2003, n. 6, ha distinto l'attività di vigilanza dalla funzione di controllo contabile ex art. 2409-bis c.c.; il Collegio Sindacale, per l'esercizio chiuso al 31/12/2022 ha svolto entrambe le funzioni e dunque con la presente relazione, siamo a renderVi conto del nostro operato.

PARTE PRIMA

FUNZIONI DI CONTROLLO LEGALE DEI CONTI

(Relazione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27/01/2010, n. 39)

Premessa generale:

Il Collegio Sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL" necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale. Il bilancio è redatto in aderenza a quanto prescritto dall'art. 2423 e seguenti del c.c. con i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c. attualmente vigente.

Il bilancio della Fondazione è redatto nella forma cosiddetta “abbreviata” ed è stato verificato che l’organo di amministrazione ha comunque reso possibile il confronto con i dati dell’esercizio precedente.

1) Paragrafo introduttivo

Abbiamo svolto il controllo contabile del progetto di bilancio d’esercizio della Fondazione Teatro delle Muse chiuso al 31/12/2022, il cui Stato Patrimoniale e Conto Economico messi a confronto con quelli del 2021 sono riassumibili come segue:

STATO PATRIMONIALE	2021	2022
Immobilizzazioni nette materiali e immateriali	20.052	24.772
Attivo circolante	531.222	415.738
Ratei e Risconti attivi		
Totale attivo	551.274	440.510
PATRIMONIO NETTO	88.601	90.789
<i>Fondo di dotazione</i>	<i>609.000</i>	<i>609.000</i>
<i>perdite portate a nuovo</i>	<i>-523.707</i>	<i>-520.399</i>
<i>Utile di esercizio</i>	<i>3.308</i>	<i>2.188</i>
<i>arrotondamento</i>	-	-
Fondo per rischi e oneri diversi	140.000	-
Debiti	322.673	349.721
Totale passivo	551.274	440.510

CONTO ECONOMICO	2021	2022
Valore della produzione	622.468	670.942
(-) Costi della produzione	-	-
	616.641	667.884
(=) Differenza tra valore e costi della produzione	5.827	3.058
(+/-) Proventi e oneri finanziari	-1.575	-870
(=) Risultato prima delle imposte	4.252	2.188
(-) Imposte correnti	-944	-
(-) Imposte differite (anticipate)	-	-
(=) UTILE D'ESERCIZIO	3.308	2.188

E' di nostra competenza esprimere un giudizio professionale sul bilancio basato anche sulla revisione contabile. A tal fine abbiamo effettuato i controlli necessari secondo le procedure indicate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

2) Descrizione della portata della revisione svolta con l'indicazione dei principi di revisione osservati.

L'esame sul bilancio è stato svolto secondo i Principi di revisione contabile statuiti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti.

In conformità a tali principi, la revisione è stata pianificata e svolta con riferimento all'intero esercizio facendo riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio d'esercizio, al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Nell'ambito della nostra attività di controllo contabile abbiamo verificato:

- nel corso dell'esercizio e con periodicità trimestrale, la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione delle scritture contabili dei fatti di gestione. Durante le verifiche, si è constatata la regolare tenuta del libro giornale, che è risultato aggiornato secondo le disposizioni di legge. In modo analogo è stata verificata la corretta tenuta del libro inventari nonché dei registri obbligatori in base alle leggi fiscali. Nel corso delle verifiche eseguite si è, anche, proceduto al controllo dei valori di cassa e degli altri titoli e valori posseduti dalla Fondazione;
- la corrispondenza del bilancio di esercizio alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti nonché la conformità dello stesso alle disposizioni di legge.

Il procedimento di controllo contabile ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

Riteniamo che il nostro lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico presentano la comparazione con i valori dell'esercizio precedente.

3) Giudizio sul bilancio.

A nostro giudizio, il bilancio in esame, nel suo complesso, è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico della Fondazione Teatro delle Muse per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio di esercizio.

4) Richiamo di informativa.

Per una migliore comprensione del progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, richiamiamo la Vostra attenzione sulle seguenti informazioni:

- il patrimonio netto della Fondazione risulta costituito dal nominale fondo di dotazione, dall'utile dell'esercizio al netto delle perdite pregresse residue da coprire che congiuntamente ammontano a complessivi € 90.789.

Il Collegio Sindacale in continuità con quanto già evidenziato negli esercizi precedenti, seppure in presenza di un valore positivo e crescente nel tempo del Patrimonio Netto, sollecita, il Consiglio di Amministrazione ed i Soci Fondatori, ciascuno per le proprie responsabilità e competenze, ad incrementare le disponibilità finanziarie a breve e a ricostituire un adeguato ed effettivo fondo di dotazione.

FUNZIONI DI VIGILANZA

Relazione art. 2429, secondo comma del codice civile

Il bilancio che Vi viene presentato per l'approvazione è costituito, come previsto dall'art. 2423 c.c. dallo Stato patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa.

Come detto sopra, la documentazione anzidetta è stata messa a disposizione del Collegio Sindacale il **28 marzo 2023**.

Il Collegio Sindacale ha pertanto proceduto alla verifica del bilancio, in relazione alla sua corrispondenza ai dati contabili ed ai risultati delle verifiche periodiche eseguite, facendo riferimento ai principi di comportamento del Collegio Sindacale ed alle norme di legge che disciplinano il bilancio di esercizio interpretate ed integrate dai principi contabili.

I sindaci attestano che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 c.c.. I sindaci confermano, inoltre, a seguito delle verifiche effettuate, che

anche i libri sociali sono stati tenuti secondo le modalità prescritte dalla legge. Dalle risultanze di tali controlli è sempre emersa la corrispondenza con la situazione contabile.

Sulla base di tali controlli, il Collegio Sindacale non ha rilevato violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali o statutari.

Il Collegio Sindacale ha inoltre verificato la conformità alla legge e allo Statuto delle delibere del Consiglio di Amministrazione anche mediante la loro presenza alle riunioni.

Il C.d.A. e la Direttrice hanno informato il Collegio Sindacale in sede di riunioni consiliari, in altre all'uopo convocate e in incontri informali sul generale andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione e sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla Fondazione, ciò, anche in ottemperanza al disposto di cui all' art. 2381, comma 5 del codice civile. Sulla base delle informazioni raccolte nello svolgimento del nostro incarico, possiamo quindi ragionevolmente riferire che le azioni poste in essere dagli Amministratori nel corso del 2022 sono state improntate alla ricerca dell'efficienza ed economicità della gestione in un contesto caratterizzato anche quest'anno dagli effetti, a lungo termine, prodotti dall'emergenza epidemiologica nonché dal mutato contesto socioeconomico e geopolitico in cui opera la Fondazione.

Il Collegio Sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo e del sistema amministrativo contabile della Fondazione e la sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione sia attraverso l'esame dei documenti aziendali, sia mediante l'acquisizione di informazioni delle funzioni aziendali.

Il "modello" che la società adotta non ha subito mutamenti e pertanto – allo stato attuale – si conferma il modello tradizionale: Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale (n. 3 membri) con la funzione anche della revisione contabile.

Per quanto riguarda il Consiglio di Amministrazione non è stata deliberata l'attribuzione di compensi per l'esercizio 2022 né per il Presidente, né per i singoli membri del Consiglio di Amministrazione.

La Fondazione nel corso dell'esercizio 2022 per la totalità del Collegio Sindacale ha sostenuto costi di competenza pari ad € 13.161,33.

Nel corso dell'attività di vigilanza non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione, né si è dovuto intervenire, per omissioni degli Amministratori, ai sensi dell'art. 2406 c.c.

Il Collegio Sindacale evidenzia, inoltre, che non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408, né ai sensi dell'art. 2409, primo comma e settimo comma del codice civile.

Per quanto riguarda il controllo analitico sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tal riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Passando all'esame del bilancio chiuso al 31/12/2022, che viene sottoposto alla Vostra approvazione, avendo riguardo allo Stato Patrimoniale ed al Conto Economico, i sindaci confermano che:

- il bilancio è stato redatto in conformità alla legislazione civilistica vigente interpretata ed integrata dai corretti principi contabili in linea con quelli predisposti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, gli schemi di bilancio sono stati stilati nella forma prescritta dagli artt. n. 2424 e ss. del Codice Civile.
- il Consiglio di Amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423 c.c.;
- sono state sempre rispettate le disposizioni relative a singole voci dello Stato Patrimoniale previste dall'art. 2424-bis c.c.;
- nel corso dell'esercizio sono stati capitalizzati per € 13.788 costi per diritti di utilizzazione delle opere di ingegno sulla base dei contratti sottoscritti; le immobilizzazioni hanno subito variazioni per effetto della rilevazione degli ammortamenti annuali, anche per i costi capitalizzati nel 2022 di cui sopra;
- i ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425-bis c.c.;
- abbiamo verificato la rispondenza del Bilancio alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza nell'esercizio del nostro incarico, e non abbiamo osservazioni da riferire.

I sindaci attestano inoltre che nella stesura del bilancio sono stati rispettati i principi di redazione

previsti dall'art. 2423-bis c.c.. In particolare, il Collegio Sindacale ha accertato il rispetto del principio di competenza economica.

Il Collegio Sindacale nello svolgimento della sua attività di revisione ha prestato particolare attenzione ai crediti commerciali iscritti da tempo in bilancio.

In particolare l'attenzione è stata focalizzata sull'entità del credito vantato nei confronti della Fondazione Città del Teatro che ammonta al 31/12/2022 ad € 353.760,12. Il saldo è stato verificato e risulta la corrispondenza con la circolarizzazione eseguita.

Il Collegio Sindacale prende atto che nella Nota Integrativa, parte integrante del Bilancio di esercizio, si fa menzione di tale credito nella sezione "crediti v/clienti", e viene indicato un fondo svalutazione crediti di € 252.250,77.

Di seguito si ritiene utile riportare l'andamento subito dal "Fondo Svalutazione Crediti" nel corso del 2022:

Saldo F.S.C. al 01/01/2022	€.	250.005,20
- Utilizzo 2022 per copertura perdite su crediti	€.	-
- Accantonamento 2022 non deducibile	€.	-
- Accantonamento 2022 deducibile	€.	2.245,57
Saldo F.S.C. al 31/12/2022	€.	252.250,77

Il Collegio Sindacale raccomanda nuovamente al Consiglio di Amministrazione di mantenere esigibile il credito e di intraprendere tutte le azioni utili e necessarie al recupero dello stesso in considerazione dell'anzianità e dello stato economico in cui versa il debitore attualmente in liquidazione.

Come espresso in Nota Integrativa e nella nostra Relazione, a fronte di possibili future perdite su crediti, la Fondazione ha al momento fondi per complessivi € 252.250,77 che coprono il credito incagliato di cui si è detto del 71,31%.

Alla data di stesura della presente relazione, l'informativa giunta sui rapporti di debito/credito da parte delle aziende di credito con cui la Fondazione intrattiene rapporti corrisponde con quanto riportato in contabilità.

Non sono evidenziati crediti esigibili oltre l'esercizio successivo.

Inoltre, si è accertato che i ricavi indicati nel Conto Economico e i proventi della gestione

finanziaria sono solamente quelli effettivamente realizzati. Si attesta, tra gli altri ricavi e proventi, l'utilizzo nell'esercizio di un accantonamento di contributi concessi durante l'emergenza covid. Il Collegio Sindacale può inoltre attestare che in sede di stesura del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale non sono stati effettuati compensi di partite.

Per quanto riguarda la Nota Integrativa, il Collegio Sindacale dà atto che essa è stata redatta seguendo le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 del codice civile.

I dati che compaiono nel bilancio sono rispondenti ai risultati delle scritture contabili della Fondazione.

Il Collegio Sindacale conferma che dalla contabilità regolarmente tenuta emergono le risultanze utilizzate dall'Amministrazione per la redazione dei documenti di bilancio.

Per quanto riguarda specificamente le poste di bilancio, i sindaci attestano che sono state rispettate le norme civilistiche ed in particolare modo l'art. 2426 c.c., che disciplina le valutazioni degli elementi dell'attivo, del passivo e del conto economico.

Le immobilizzazioni immateriali sono state ammortizzate in base ad aliquote di ammortamento ritenute rappresentative dei benefici economici futuri che le stesse produrranno per l'acquisto del software per complessivi originari € 25.525,88, sottoposti ad ammortamento per un periodo di cinque esercizi, con un residuo ammortizzabile al 31/12/2022 di € 483,00.

Come inoltre detto sopra, le immobilizzazioni si sono incrementate per effetto della capitalizzazione di costi per diritti di utilizzazione delle opere di ingegno per € 13.788,00, sottoposti ad ammortamento per un periodo di 6 esercizio.

Le spese di manutenzione e riparazione ordinaria sono state imputate integralmente al Conto Economico dell'esercizio nel quale sono state sostenute.

I sindaci concordano con gli amministratori circa i criteri adottati per la valorizzazione delle voci dell'attivo circolante; per quanto riguarda in particolare i crediti v/clienti – lordi – di € 449.114,05, questi sono iscritti a bilancio al valore di presunto realizzo, al netto del fondo di svalutazione crediti di € 252.250,77 per un netto di € 196.863,00.

Per quanto attiene agli altri crediti, questi sono espressi al valore nominale data la certezza della loro esigibilità.

Il Collegio Sindacale ha riscontrato che nel bilancio 2022 non sono state iscritte imposte correnti sul

reddito né per l'IRAP. Il Collegio ha esaminato il prospetto di calcolo fornito dalla Fondazione. Inoltre non vengono iscritte le attività per imposte anticipate, come motivato e riepilogato nell'apposito prospetto in Nota Integrativa ai sensi dell'art. 2427, n. 14 c.c..

Le disponibilità liquide sono state iscritte per il loro effettivo importo.

I debiti iscritti in bilancio sono rilevati al valore nominale. Non sono presenti debiti di durata contrattuale superiore ai cinque anni, debiti in valuta estera o assistiti da garanzie reali su beni aziendali.

Il Patrimonio netto risulta positivo, per € 90.789.

Si evidenzia che il valore della produzione 2022 rispetto al 2021 risulta in incremento del 7,79% circa passando da € 622.468 nel 2021 ad € 670.942 nel 2022; al quale si affianca un incremento del 8,31% relativo ai costi della produzione che passano da € 616.641 nel 2021 ad € 667.884 nel 2022; altresì si riscontra una riduzione di € 705 del saldo negativo proventi e oneri finanziari.

Il Collegio Sindacale, alla luce dell'utile rilevato nel 2022, e tenendo conto delle perdite degli esercizi precedenti che hanno eroso il fondo di dotazione, giungendo al 31/12/2022 ad un patrimonio netto di € 90.789, seppure in lieve crescita esprime preoccupazione circa lo stato patrimoniale della Fondazione ed esorta il CdA ad attivarsi con tempestività per la ricostituzione di un adeguato ed effettivo "Fondo di Dotazione" anche al fine di evitare il crearsi di situazione che siano potenzialmente in grado di compromettere in futuro la produzione lirica della Fondazione.

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio 2022 non sono effettuati accantonamento al fondo per rischi e oneri futuri.

Inoltre nel 2020 erano stati accantonati contributi ministeriali e regionali concessi per € 160.000,00 con previsione di utilizzo negli esercizi successivi per realizzare quella parte di stagione non svolta nel 2020.

La quota di € 20.000,00 era stata utilizzata già nel 2021, come evidenziato da questo Collegio l'anno precedente, mentre il residuo di € 140.000,00 è stato utilizzato nel corrente esercizio. Il fondo quindi è stato utilizzato integralmente e non sono stati fatti ulteriori accantonamenti.

Il bilancio che viene sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, come si è evidenziato nel richiamo alle risultanze complessive, si chiude con un risultato economico positivo, al netto delle imposte, pari a € 2.187,80.

Il Collegio Sindacale, visti i risultati delle verifiche eseguite, i criteri seguiti dal Consiglio di Amministrazione nella redazione del bilancio, la rispondenza del bilancio stesso alle scritture contabili e nella considerazione che il Consiglio di Amministrazione si attivi per il recupero del credito vantato nei confronti della Fondazione Città del Teatro, ritiene che il bilancio chiuso alla data del 31/12/2022 è conforme alle norme civilistiche e fiscali, e pertanto invita il Consiglio di Amministrazione ad approvare:

- il Bilancio di esercizio così come predisposto e adottato dallo stesso nella seduta dello scorso 28 marzo 2023.

Il Collegio Sindacale intende rivolgere un particolare e sincero apprezzamento alla Direttrice Dott.ssa Velia Papa e a tutti i suoi collaboratori per la fattiva collaborazione costantemente fornita. L'impronta spiccatamente professionale data dalla Direttrice alla gestione della Fondazione, con una particolare attenzione alle limitate risorse disponibili, ha permesso alla Fondazione di conseguire risultati positivi.

Il Collegio Sindacale ritiene, inoltre, doveroso rivolgere un ringraziamento al Presidente e a tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

In considerazione delle risultanze dell'attività svolta in adempimento della funzione di controllo contabile, risultanze contenute nell'apposita sezione della presente relazione accompagnatoria, il Collegio Sindacale propone al Consiglio di Amministrazione, di approvare il Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2022, così come proposto.

Ancona, 06 aprile 2023

IL COLLEGIO SINDACALE

Gabriele Gambelli (Presidente) _____

Marco Ferretti (Sindaco effettivo) _____

Marta Giangrisostomi (Sindaco effettivo) _____